

Estetica & Business

Barbara Villari, architetto e imprenditrice nell'azienda di famiglia, è l'unica donna nel cda del Cosmit ed è vicepresidente del Gruppo Classico Italiano e Gruppo del Complemento. «Sono stata la fondatrice e la promotrice di Classico Italiano che è un marchio di qualità del Gruppo Complementi d'Arredo. In questo ruolo, seleziono le più prestigiose imprese nel settore del complemento d'arredo classico al fine di esprimere al meglio le caratteristiche di qualità e italianità del prodotto. Classico Italiano individua paesi, mercati e iniziative che diventano oggetto di un'azione incisiva come l'organizzazione di una manifestazione fieristica o di un evento, oppure interventi volti a migliorare la comunicazione tra gli operatori. Sono dispiaciuta che il governo non abbia operato in modo tempestivo ed efficace per combattere la contraffazione, una piaga per il nostro paese, per l'economia e per il design, frutto di ingegno e creatività. È innegabilmente un danno per il made in Italy e si traduce in posti di lavoro persi. Se ne stanno accorgendo anche le aziende che in passato hanno pensato di trasferire la loro sede in Romania o in Cina. Molte stanno tornando indietro, perché le maestranze italiane sono uniche e inimitabili. I nostri grandi mastri artigiani hanno abilità e competenze che non si possono formare in poco tempo e che affondano le radici in una tradizione di manualità e di riconoscimento del bello».

Per Barbara Villari, vicepresidente del Gruppo Classico Italiano, oltre che membro del cda di Cosmit, è importante una **porcellana a forma di elefante**, il primo oggetto che alla fine degli anni 60 il padre progettò per la sua azienda. L'elefante poi è diventato il simbolo delle Porcellane Villari. Barbara Villari indossa una giacca Gucci e T-shirt Velvet.



7. Barbara Villari - Membro del cda di Cosmit

SPAZIO AL DESIGN

Dalla Triennale di Milano al MAXXI di Roma, fino alla nuova sede nazionale dell'ADI. Ecco dov'è di casa la creatività.



1



4



2



3

1. Un rendering del nuovo progetto di allestimento di Fabio Novembre per TDMS - *Grafica italiana*, al Triennale Design Museum. L'allestimento è visitabile dal 14 aprile 2012. 2. La Poltrona Proust Monumentale di Alessandro Mendini, esposta alla Fondazione Bisazza. 3. La copertina di *ADI Design Index 2011*, annuario del design da cui ogni tre anni vengono selezionati i Compassi d'oro. Entro il 2015, ADI avrà una nuova sede nazionale a Milano, in zona Porta Volta, in cui verrà allestito anche il museo del Compasso d'oro. 4. L'interno del museo MAXXI di Roma (foto di Bernard Touillon).



5. **Maria Cristina Didero** – Direttrice Fondazione Bisazza



Maria Cristina Didero, direttrice della Fondazione Bisazza, molto romanticamente ha scelto l'opera d'arte di Pietro Sanguineti, che rappresenta un **Si** con un punto esclamativo. È posizionato su una parete del soggiorno di casa. Si tratta di un regalo del marito nel giorno del loro matrimonio. Maria Cristina Didero indossa abiti di Trussardi.

Maria Cristina Didero, curatrice indipendente e giornalista, è stata per più di dieci anni responsabile del Vitra Design Museum per l'Italia. Nel maggio scorso ha assunto l'incarico di direttrice della Fondazione Bisazza, un nuovo spazio culturale dedicato al design e all'architettura contemporanea che, nella sede di Montecchi o Maggiore, alle porte di Vicenza, inaugura il prossimo 8 giugno 6mila metri quadri dedicati all'architettura e al design. Qui verranno esposte opere e installazioni in mosaico firmate da artisti e progettisti di fama

internazionale, da Andrée Putman a Ettore Sottsass, ma anche mostre temporanee provenienti dalle istituzioni più significative del panorama internazionale. «La definirei una grande prova di coraggio intrapresa da Pietro e Rossella Bisazza in un momento economico non felice. Credo sia proprio questa la sfida vincente, perseguire il processo produttivo da una parte e offrire dall'altra un luogo di cultura. Forte dell'esempio illuminato che ho avuto in Vitra con Alexander von Vegesack, uomo curioso e anticipatore di tendenze, cerco ora per

Bisazza di creare delle temporary exhibition. Vorrei alternare nomi noti e di sicuro li chiamo a giovani talenti. Inizio con il minimalismo di John Pawson, dalla sua mostra al Design Museum di Londra. Ci sarà una selezione di opere fondamentali, il Sackler Crossing a Londra, il Monastero cistercense di Novy Dvur in Repubblica Ceca e il flagship store di Calvin Klein a New York, ma anche un lavoro site specific in mosaico realizzato dal designer per gli spazi della Fondazione e che andrà poi ad arricchire la collezione permanente».

Chi detta la LINEA

Risorsa strategica e non solo creatività, il design riveste un ruolo chiave nell'economia. Ne parlano sette donne di spicco del settore, scegliendo gli oggetti-simbolo per idee e funzionalità

di *Lauretta Coz e Ilaria De Bartolomeis* - foto di *Efrem Raimondi*



1. Luisa Bocchietto - Presidentessa dell'ADI, Associazione per il disegno industriale



2. Silvana Annicchiarico - Direttrice del Triennale Design Museum di Milano



3. Marva Griffin - Curatrice del Salone Satellite per il Salone internazionale del mobile

4. Francesca Molteni - Fondatrice di Muse Project Factory



5. Maria Cristina Didero - Direttrice della Fondazione Bisazza



6. Domitilla Dardi - Curatrice del dipartimento Design al Museo MAXXI di Roma



Donne che fanno cultura e promuovono l'integrazione tra arte ed economia. Nelle pagine che seguono, un'intervista incrociata a sette esponenti del mondo del design. Ognuna di loro racconta la propria storia e i progetti futuri. Stili e modi differenti, uniti sotto il segno del design e della capacità di tutte di coniugare l'economia con progetti culturali.

Perché con l'unione di scelte d'avanguardia e sincronia con il mondo produttivo è possibile fare business. Uno scatto d'eccezione ritrae ognuna di loro con un oggetto amato, dall'opera d'arte che cela un risvolto romantico a una mucca portafortuna, impreziosita da un collare tagliato al laser, naturalmente di design.



7. Barbara Villari - Consigliere d'amministrazione del Cosmit